

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Perugia
prof. Giovanni Paciullo
SEDE

e p.c. Al Direttore Generale
dell'Università per Stranieri di Perugia
dott. Cristiano Nicoletti
SEDE

All'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca
Via Ippolito Nievo, 35
00153 Roma

Documento di validazione della relazione sulla performance

- A. Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009 e successive delibere ex CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012, n. 6/2012 e n. 23/2013, ha preso in esame la Relazione sulla Performance (anno di riferimento 2014) approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2015, con deliberazione n. 2, e inviata al Nucleo di Valutazione in data 7 luglio 2015.
- B. Il Nucleo di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione attraverso accertamenti, verifiche, richiesta di informazioni alla Direzione Generale, tenendo conto anche dei risultati e degli elementi emersi dalla Relazione del Nucleo di Valutazione sul Funzionamento Complessivo del Sistema di Valutazione, Trasparenza e Integrità dei Controlli Interni con riferimento al ciclo della performance precedente (anno 2014) ed inserita nella sezione "Valutazione Performance" della "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)", approvata in data 24 luglio 2015.
- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo, contenute in apposita carta di lavoro, sono conservate in formato elettronico e cartaceo negli archivi del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione.
- D. Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia valida la Relazione sulla Performance (anno di riferimento 2014).

Perugia, 11 settembre 2015

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

NOTE AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO DI RIFERIMENTO 2014

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia premette che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009, la Relazione sulla Performance, che riguarda la dimensione della struttura gestionale, è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione comunica ai cittadini e agli stakeholders interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il Ciclo della Performance. In dettaglio, e sulla base delle indicazioni della Delibera ex CIVIT n. 5/2012, e delle recenti Linee Guida emanate dall'ANVUR (Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance Luglio 2015) la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati in corso d'anno indicandone le cause e le misure correttive. Da ultimo, le nuove Linee Guida richiedono la descrizione di un assestamento iniziale in funzione della pianificazione e della valutazione della gestione della performance orientata al miglioramento. Tali Linee, infine, evidenziano il nesso esistente tra attività di ricerca, didattica, terza missione e valutazione della performance del personale tecnico-amministrativo, nella consapevolezza che non è possibile assegnare obiettivi di performance alla componente tecnico-amministrativa del personale ignorando gli obiettivi generali d'Ateneo in materia di ricerca, didattica e terza missione.

Il Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 (articolo 14, comma 4, lettera e), e facendo riferimento alle Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla Performance (Delibera CIVIT n. 6/2012), si è impegnato nel processo di Validazione della Relazione sulla Performance 2014.

Il Nucleo di Valutazione ha verificato i contenuti di una serie di documenti:

- Mappa strategica del 2014-2016;
- Piano della Performance 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 27 marzo 2014;
- Sistema di misurazione e valutazione della performance aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 27 marzo 2014;
- Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, triennio 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 27 marzo 2014.

Il Nucleo rileva con soddisfazione il miglioramento realizzato nel 2014 riguardo le tempistiche previste dalla normativa tra i vari documenti di programmazione (bilancio, piano della Trasparenza e Anticorruzione, piano della performance). Inoltre, con riferimento al Bilancio d'esercizio 2014, si rileva che è stato approvato nel mese di maggio 2015, ovvero in tempo utile per poter proficuamente analizzare i risultati definitivi della gestione 2014 ai fini della rendicontazione dei risultati del Ciclo di gestione della performance 2014.

Il Nucleo rileva che il 2014 è stato per l'Ateneo un anno di rinnovamento, nel corso del quale si è concretizzata una importante fase di analisi orientata a un necessario cambiamento di assetti organizzativi che ha riguardato soprattutto le strutture amministrative.

In termini di performance generale il Nucleo rileva che l'Università ha complessivamente conseguito risultati positivi. Ciononostante si rileva che alcuni obiettivi operativi assegnati nel 2014 sono stati caratterizzati dalla disomogeneità del livello di sfida a essi connesso; alcuni indicatori sono risultati non sempre adeguati all'obiettivo di riferimento, cioè tali da misurare le finalità con esso perseguite; alcuni target associati agli indicatori sono risultati non sempre utili a evidenziare risultati di miglioramento, in mancanza di parametri storici di riferimento ovvero di valori di benchmark.

Allo scopo di misurare il grado di raggiungimento della performance generale dell'Ateneo sono stati individuati, in via sperimentale, 18 indicatori di risultato legati agli obiettivi individuati nella mappa strategica 2014-2016.

I risultati della **performance organizzativa generale dell'Ateneo** possono essere considerati nel complesso positivi, registrando un miglioramento rispetto alla media degli anni precedenti. Risultano raggiunti i target di 14 obiettivi. I target non raggiunti sono stati 4, dove gli indicatori hanno registrato dei valori sotto la soglia di monitoraggio. Permangono infatti le criticità sui risultati economico-finanziari dell'Ateneo confermate dagli indicatori relativi alla capacità di attrarre fondi, alla sostenibilità dei costi del personale a fronte della diminuzione dei proventi e dell'attrattività dei corsi di lingua.

Il monitoraggio degli indicatori nel corso dell'anno ha consentito all'Ateneo di intervenire con alcune specifiche azioni. In particolare l'impegno dell'Amministrazione si è tradotto in un significativo ridimensionamento dei costi, tra cui quelli relativi al costo del personale a tempo determinato, in uno sforzo dell'Ateneo verso la riprogettazione dell'offerta formativa sia dei corsi di lingua che di laurea e, per quanto riguarda la ricerca e l'attrazione dei fondi, nell'anno 2014 sono stati presentati diversi progetti di ricerca, anche a livello nazionale (es. nel 2015 finanziato progetto di ricerca SIR per € 136.000 presentato nel 2014), con un incremento rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla **performance organizzativa delle singole strutture**, si sono registrati esiti positivi per quanto strettamente attiene al raggiungimento degli obiettivi operativi: su 104 assegnati solo 3 sono risultati non realizzati e 25 parzialmente realizzati; tuttavia la complessiva performance organizzativa ha registrato risultati meno positivi del 2013, in conseguenza dell'introduzione di un diverso metodo di misurazione e valutazione della performance delle singole strutture rispetto al triennio precedente.

In termini di **performance individuale**, il Nucleo rileva che si registrano in genere risultati positivi, peraltro in linea con quelli dell'anno precedente. Solo nel caso dei responsabili delle 18 strutture la performance complessiva è risultata meno positiva del 2013, in conseguenza del già menzionato nuovo sistema di misurazione e valutazione che ha comportato una significativamente diversa valutazione dei risultati delle strutture, i quali incidono per il 60% nella valutazione della performance individuale dei responsabili.

Con riferimento agli **obblighi di trasparenza** previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 che prevedono, oltre alla pubblicazione del Piano e della Relazione sulla Performance sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", la presentazione degli stessi documenti alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate sulla trasparenza. A tal proposito, il Nucleo di Valutazione apprezza l'impegno dell'Amministrazione nel rendere più trasparenti gli esiti del Ciclo della performance attraverso la comunicazione agli stakeholders con l'organizzazione di una Giornata della Trasparenza effettuata in data 11 luglio 2014.

Il Nucleo nel validare la Relazione, ritiene opportuno indicare alcune **azioni di miglioramento** su cui l'Ateneo può puntare per ottimizzare il Ciclo della Performance:

- diffondere la cultura della qualità e della valutazione attraverso incontri formativi e informativi, sia con la componente docente sia con il personale tecnico amministrativo;
- migliorare la comunicazione e il coinvolgimento del personale dipendente tecnico-amministrativo in merito alla conoscenza e condivisione delle strategie e degli obiettivi strategici di Ateneo, al contributo e ai risultati attesi dal proprio lavoro ed alla valutazione del proprio operato (vedi Indagine sul benessere organizzativo relativa all'anno 2014 che ha evidenziato giudizi negativi da parte del personale dipendente tecnico-amministrativo, infatti, ...*"i dati delle valutazioni relativi a L1 "Conosco le strategie della mia amministrazione, L2 "Condivido gli obiettivi strategici dell'amministrazione" e L3 "Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione" testimoniano una carenza d'informazione da parte dell'amministrazione in merito alle strategie, agli obiettivi e alle modalità di miglioramento dei risultati"*). Nella relazione il Nucleo sottolineava ...*"come la mancata adozione di un Piano strategico di Ateneo che definisca obiettivi generali, influenzi negativamente anche la percezione e il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo"*).

- giungere alla produzione di una mappatura dei servizi forniti dall'Ateneo da rendere espliciti agli stakeholders;
- rendere più chiaro ed esplicito il processo di assegnazione delle risorse umane e finanziarie in relazione agli obiettivi da raggiungere, sia a livello di Amministrazione Centrale che a livello di tutte le altre strutture;
- completare la costruzione di un sistema informativo integrato affidabile, per la misurazione dei vari processi e per riuscire a sviluppare un cruscotto direzionale che gestisca dati relativi a obiettivi, indicatori e andamento dei risultati;
- continuare a indicare e assegnare, per quanto riguarda il Programma Triennale della Trasparenza, obiettivi riferiti ad azioni per il coinvolgimento e il feedback di cittadini e stakeholders nelle iniziative per la trasparenza e l'integrità. Si sottolinea, inoltre, la necessità di un attento monitoraggio delle attività necessarie per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- continuare a perseguire una maggiore coerenza tra obiettivi strategici, linee di sviluppo della didattica e della ricerca e obiettivi operativi (cfr. Nuove Linee guida ANVUR).